



Stefania Savoi dal 2023 è una ricercatrice (RTD/B) in viticoltura (AGR/03) presso il dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali dell'Università di Torino. Ha competenze nella (eco)fisiologia della vite e i suoi frutti, chimica dei metaboliti dell'uva, e tecniche viticole.

Negli ultimi anni, ha sviluppato ricerche sulla fisiologia della vite interessandosi allo sviluppo dei frutti in diverse condizioni di crescita e stress ambientali. Ha maturato la sua carriera scientifica in Europa e in Nord America, in istituti di eccellenza in Italia, Canada, Austria e Francia lavorando con i migliori ricercatori del settore.

Ha una laurea triennale e specialistica in Biotecnologie Agro-Industriali (2009 e 2011) ottenute presso l'Università di Verona (Italia) e un dottorato di ricerca in Scienze Agrarie e Biotecnologie (2016) presso l'Università di Udine (Italia). Il progetto di dottorato era incluso nel programma internazionale di dottorato 'Genomica e Fisiologia Molecolare delle piante da frutto' della Fondazione Mach con istituzione partner l'Università di Udine (mentori: Castellarin SD, Mattivi F, Peterlunger E). Durante il dottorato, ha avuto l'opportunità di trascorrere otto mesi presso l'Università della British Columbia (Canada). Con la tesi di dottorato, ha studiato gli effetti della siccità sul metabolismo delle bacche d'uva durante la maturazione con un approccio multidisciplinare che ha considerato prove di campo biennali, analisi dei trascritti (RNA-Seq) e dei metaboliti (LC- e GC-MS) in varietà di uve bianche e rosse e successivamente nei vini prodotti.

Nel 2016, ha ottenuto un contratto di post-doc presso la Divisione di Viteicoltura e Pomologia dell'università BOKU in Austria (mentori: Forneck A, Griesser M). Durante questo primo post-doc, ha esplorato le cause di un disturbo fisiologico della maturazione degli acini d'uva chiamato "berry shrivel" attraverso un approccio trascrittomico e metabolomico. Inoltre ha analizzato le differenze trascrittomiche tra due ceppi di fillossera trovando informazioni innovative sul ruolo di specifici effettori coinvolti nell'infezione della pianta.

Nel 2018, ha ottenuto un nuovo contratto di post-doc in Francia presso l'Institut Agro, Montpellier (mentori: Torregrosa L, Romieu C) per studiare la dinamica dell'accumulo di zuccheri/acidi in singoli acini durante la maturazione eseguendo analisi trascrittomiche sull'arresto del flusso floematico a maturazione. Ha collaborato con l'Universidad de Castilla - La Mancha (Spagna) sugli impatti dei trattamenti con ozono sulla bacca e la foglia della vite, applicando acqua ozonizzata seguita da analisi trascrittomica per caratterizzare i geni coinvolti nella risposta precoce al trattamento.

Negli anni, ha attivamente partecipato in COST action europee, prima in FRUIT-QUALITY (FA1106) e poi in INTEGRAPE (CA17111) / GRAPEDIA (IG17111). Ha visitato per brevi periodi laboratori in Italia (Verona) e Spagna (Valencia) grazie a STSMs di INTEGRAPE.

Ad oggi, ha pubblicato 19 lavori IF (di cui dieci come primo autore) su riviste ad alto impatto, h-index 9, citazioni 482 (dati Scopus Jan 24); è coautrice di tre capitoli di libri. È editor associato della rivista Oeno One e di Frontiers in Horticulture. Fa parte della commissione scientifica di GiESCO 2023. Ha parlato in numerose conferenze nazionali e internazionali. Collabora con numerose istituzioni internazionali. Nel 2023, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 - SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI.

Parla fluentemente italiano, inglese, francese, e tedesco elementare.



Stefania Savoi has been a researcher (RTD/B) in viticulture (AGR/03) at the Department of Agricultural, Forest, and Food Sciences, University of Turin, since 2023. She has expertise in the (eco)physiology of grapevine and its fruits, the chemistry of grape metabolites, and viticultural techniques.

In recent years, she has developed research on grapevine physiology with an interest in fruit development under different growth conditions and environmental stresses. She has developed her scientific career in Europe and North America, in institutes of excellence in Italy, Canada, Austria, and France working with the best researchers in the field.

She has a bachelor's and master's degree in Agro-Industrial Biotechnology (2009 and 2011) obtained from the University of Verona (Italy) and a PhD in Agricultural Sciences and Biotechnology (2016) from the University of Udine (Italy). The PhD project was included in the international PhD program 'Genomics and Molecular Physiology of Fruit Plants' of the Mach Foundation with partner institution the University of Udine (mentors: Castellarin SD, Mattivi F, Peterlunger E). During her PhD, she had the opportunity to spend eight months at the University of British Columbia (Canada). With her PhD thesis, she studied the effects of drought on grape berry metabolism during ripening with a multidisciplinary approach that considered two-year field trials, transcript (RNA-Seq) and metabolite (LC- and GC-MS) analyses in white and red grape varieties and subsequently in produced wines.

In 2016, she was awarded a post-doc contract at the Division of Viticulture and Pomology at BOKU University in Austria (mentors: Forneck A, Griesser M). During this first post-doc, she explored the causes of a physiological disorder of grape berry ripening called "berry shrivel" through a transcriptomic and metabolomic approach. She also analyzed transcriptomic differences between two phylloxera strains, finding novel information on the role of specific effectors involved in plant infection.

In 2018, she was awarded a new post-doc contract in France at Institut Agro, Montpellier (mentors: Torregrosa L, Romieu C) to study the dynamics of sugar/acid accumulation in individual berries during ripening by performing transcriptomic analysis on phloem flux arrest at ripening. She collaborated with Universidad de Castilla - La Mancha (Spain) on the impacts of ozone treatments on grapevine berry and leaf by applying ozonated water followed by transcriptomic analysis to characterize genes involved in early response to treatment.

Over the years, she has actively participated in European COST actions, first in FRUIT-QUALITY (FA1106) and then in INTEGRAPE (CA17111) / GRAPEDIA (IG17111). She has visited for short periods laboratories in Italy (Verona) and Spain (Valencia) through STSMs of INTEGRAPE.

To date, she has published 19 IF papers (including ten as first author) in high-impact journals, h-index 9, citations 482 (Scopus data Jan 24); she is coauthor of three book chapters. She is an associate editor of the journal Oeno One and Frontiers in Horticulture. She serves on the scientific committee of GiESCO 2023. She has spoken at numerous national and international conferences. She actively collaborates with many international institutes. In 2023, he obtained the national second-tier scientific habilitation for the competitive area 07/B2 - SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

She is fluent in Italian, English, French, and elementary German.